



BILANCIO sociale

2025

ANPI Reggio Emilia – E.T.S.

ANPI Reggio Emilia – E.T.S.
CF 80010450353
Ente Morale D.L. n. 224 Del 5 Aprile 1945
Via Farini, 1 – 42121 Reggio Emilia

BILANCIO SOCIALE ANNO 2025

Redazione e coordinamento: Mariangela Belloni (Responsabile Amministrativa), Anna Ferrari (Presidente), Simona Fantesini (Vice-Presidente) e Paolo Cattabiani (Coordinatore).

Fotografie e materiali: Angelo Bariani e sezioni ANPI del Comitato Provinciale Anpi Reggio Emilia o reperito dai canali social delle stesse.

Grafica a cura di Letizia Farisato
Presentato nell'assemblea di bilancio Maggio 2026
Contatti: info@anpireggioemilia.it - amministrazione@anpireggioemilia.it

www.anpireggioemilia.it



@anpi_re



@AnpiProvincialeReggioEmilia



#anpireggioemilia

Lettera della Presidente

Nel dicembre 2025 ho assunto la responsabilità di **Presidente provinciale dell'ANPI di Reggio Emilia**, incarico che mi è stato affidato all'unanimità dal Comitato provinciale a seguito della prematura scomparsa del Presidente Ermete Fiaccadori, avvenuta il 27 novembre scorso.

Si è trattato e si tratta di un **passaggio impegnativo per la nostra Associazione, che si colloca all'interno di una fase significativa della sua storia**. Dopo oltre ottant'anni di attività dell'ANPI reggiana, sono la **prima donna** a ricoprire questo ruolo: un elemento che sento come responsabilità e insieme come segno della continuità e allo stesso tempo, di cambiamento dell'evoluzione della nostra comunità associativa.

Il mio impegno nell'ANPI inizia nel 2004 e si è sviluppato nel tempo attraverso diversi incarichi, fino al ruolo di vicepresidente vicaria. In questi anni ho potuto conoscere da vicino **la ricchezza del nostro tessuto associativo e il valore del prezioso volontariato** che sostiene quotidianamente le attività dell'ANPI sul territorio.

Ho accettato questo ruolo nella consapevolezza di poter contare su una rete ampia e solida: **le donne e gli uomini che animano le sezioni, il Comitato provinciale, la Segreteria, i Revisori e tutte le persone che, con il loro impegno, rendono possibile la presenza viva dell'Associazione nella società a partire dall'apporto della vicepresidente Simona Fantesini. A tutte e a tutti la mia sincera gratitudine.**

Desidero anche ricordare i Presidenti che mi hanno preceduto: **Giacomo Notari e il già menzionato Ermete Fiaccadori, figure fondamentali**

per la crescita dell'ANPI provinciale e per la trasmissione dei valori della Resistenza e dell'antifascismo.

Resistenza, antifascismo e Costituzione rappresentano oggi, più che mai, riferimenti essenziali del nostro agire. Il risultato del recente Referendum è lì a dimostrarlo. Su questi valori continuiamo a costruire il nostro impegno quotidiano, **rafforzando la collaborazione con le istituzioni, con il mondo del lavoro, con le associazioni laiche e cattoliche e con gli istituti storici del territorio, in particolare Istoreco e Istituto Cervi.**

Un'attenzione importante continuerà a essere rivolta al **rapporto con le scuole e con le giovani generazioni**, anche attraverso l'utilizzo di strumenti e linguaggi capaci di parlare al presente, nella convinzione che la memoria debba essere trasmessa in forme sempre nuove e accessibili.

Allo stesso modo, riteniamo fondamentale **valorizzare il contributo delle donne nella storia della Resistenza**, rendendo sempre più visibile e riconoscibile il loro ruolo nelle nostre iniziative.

Questo bilancio sociale si inserisce in questo percorso: uno strumento divulgativo per raccontare il lavoro svolto dall'ANPI provinciale e dalle sue sezioni, per restituire il senso di un impegno collettivo e per guardare con consapevolezza e speranza alle sfide future.

Con questo spirito, affrontiamo anche la prossima campagna congressuale, certi di poter contare sulla partecipazione e sul contributo dell'intera Associazione.

ANNA FERRARI

Presidente ANPI Provinciale di Reggio Emilia

Nota metodologica

Questo bilancio sociale rappresenta una prima sperimentazione per l'ANPI provinciale di Reggio Emilia.

Il documento è stato costruito raccogliendo materiali e contributi provenienti dalle sezioni, insieme alle informazioni disponibili a livello provinciale. **Non ha quindi carattere esaustivo, ma intende offrire una restituzione il più possibile significativa delle attività svolte nel corso dell'anno.**

Nei mesi scorsi la Presidenza ha invitato le sezioni a condividere materiali, fotografie e elenco delle attività realizzate. I contenuti ricevuti, sono stati successivamente riorganizzati e sintetizzati

all'interno di questo documento dalla Responsabile amministrativa, con il confronto e la collaborazione della Presidenza.

La scelta è stata quella di privilegiare una forma narrativa e accessibile, capace di valorizzare il lavoro diffuso dell'Associazione sul territorio e la pluralità delle esperienze promosse dalle sezioni.

Si ringraziano fin da ora tutte le sezioni che hanno collaborato alla raccolta dei materiali, e Alice Bartoli ed Alessia Garlassi nostre collaboratrici all'interno del Servizio Civile dell'ANPI provinciale, per il contributo fornito alla realizzazione del documento.

Perché un bilancio sociale. Il significato del 2025

Questo documento nasce dall'esigenza di affiancare al bilancio economico uno strumento capace di rappresentare, in modo più completo, il senso dell'attività dell'Associazione.

L'ANPI di Reggio Emilia, è un ente del Terzo Settore, ma non ha l'obbligo di redigere il bilancio sociale. La scelta di costruirlo nasce quindi da una volontà precisa: **dare maggiore visibilità e trasparenza al lavoro svolto durante l'anno, valorizzare l'impegno delle sezioni e rendere più leggibile il contributo che l'Associazione offre alla vita politica, culturale e civile del territorio.**

Il bilancio sociale non è quindi solo una raccolta di dati, ma uno strumento di restituzione e di racconto: un modo per tenere insieme **attività, relazioni e progetti** che prendono forma nei diversi contesti locali, e che trovano, nella dimensione provinciale, un punto di coordinamento, di sintesi e di sviluppo di proprie iniziative.

Avviare questo percorso a partire dal 2025 assume un significato particolare. L'anno ha segnato

infatti **l'ottantesimo anniversario della Liberazione dell'Italia, una ricorrenza che ha attraversato in modo profondo le attività dell'Associazione.**

Le celebrazioni, le iniziative culturali e le attività nelle scuole hanno rappresentato occasioni importanti non solo di memoria, ma anche di partecipazione e confronto, contribuendo a rinnovare l'attualità dei valori della Resistenza, dell'antifascismo e della Costituzione.

Il 2025 è stato, in questo senso, un anno particolarmente significativo, anche per i cambiamenti intervenuti nella vita associativa. Questo Bilancio Sociale intende offrirne una prima restituzione complessiva, valorizzando il lavoro condiviso dell'ANPI provinciale e delle sue sezioni, il radicamento nel territorio e l'impegno diffuso nella promozione della memoria, dell'antifascismo e della partecipazione democratica.

Chi siamo

I NUMERI DEL 2025

CATEGORIA	TOTALE	DONNE	% DONNE
Iscritti complessivi	4.192	1.817	43,3%
Partigiani e partigiane	16	7	43,8%
Patrioti e patriote	2	1	50,0%
Iscritti/e ad honorem	2	1	50,0%
Amici e amiche ANPI	78	33	42,3%
Nuove iscrizioni	320	145	45,3%

L'ANPI è un'associazione antifascista che opera per la difesa e l'attuazione dei valori della Resistenza e della Costituzione repubblicana.

Nel territorio provinciale, l'ANPI rappresenta una presenza diffusa e radicata, grazie all'attività delle sue sezioni e all'impegno volontario delle iscritte e degli iscritti. La sua azione si sviluppa in stretto rapporto con la comunità locale, attraverso iniziative pubbliche, attività culturali e percorsi educativi.

Nel 2025 i tesserati dell'ANPI reggiana sono stati 4.192, di cui 1.817 donne (43,3%). L'età media è 63,6 anni.

Un ambito centrale è quello della memoria della Resistenza, che si esprime nelle **commemorazioni**, nella **cura dei luoghi simbolici** e nella **trasmis-**

sione delle vicende storiche che hanno portato alla Liberazione. Accanto a questo, l'Associazione promuove iniziative volte a mantenere vivi e attuali i **valori dell'antifascismo**, intesi come riferimento per la vita democratica e civile del Paese.

Particolare attenzione è dedicata all'**educazione civica e al rapporto con le giovani generazioni, attraverso attività nelle scuole, incontri, progetti didattici e momenti di confronto**, con l'obiettivo di favorire una conoscenza consapevole della storia e dei principi costituzionali.

In questo modo, l'ANPI contribuisce alla costruzione di una **cittadinanza attiva**, fondata sulla **memoria**, sulla **partecipazione**, sul rispetto dei **valori democratici** e sul concetto di **pace come bene universale**.

L'ANPI nel territorio provinciale

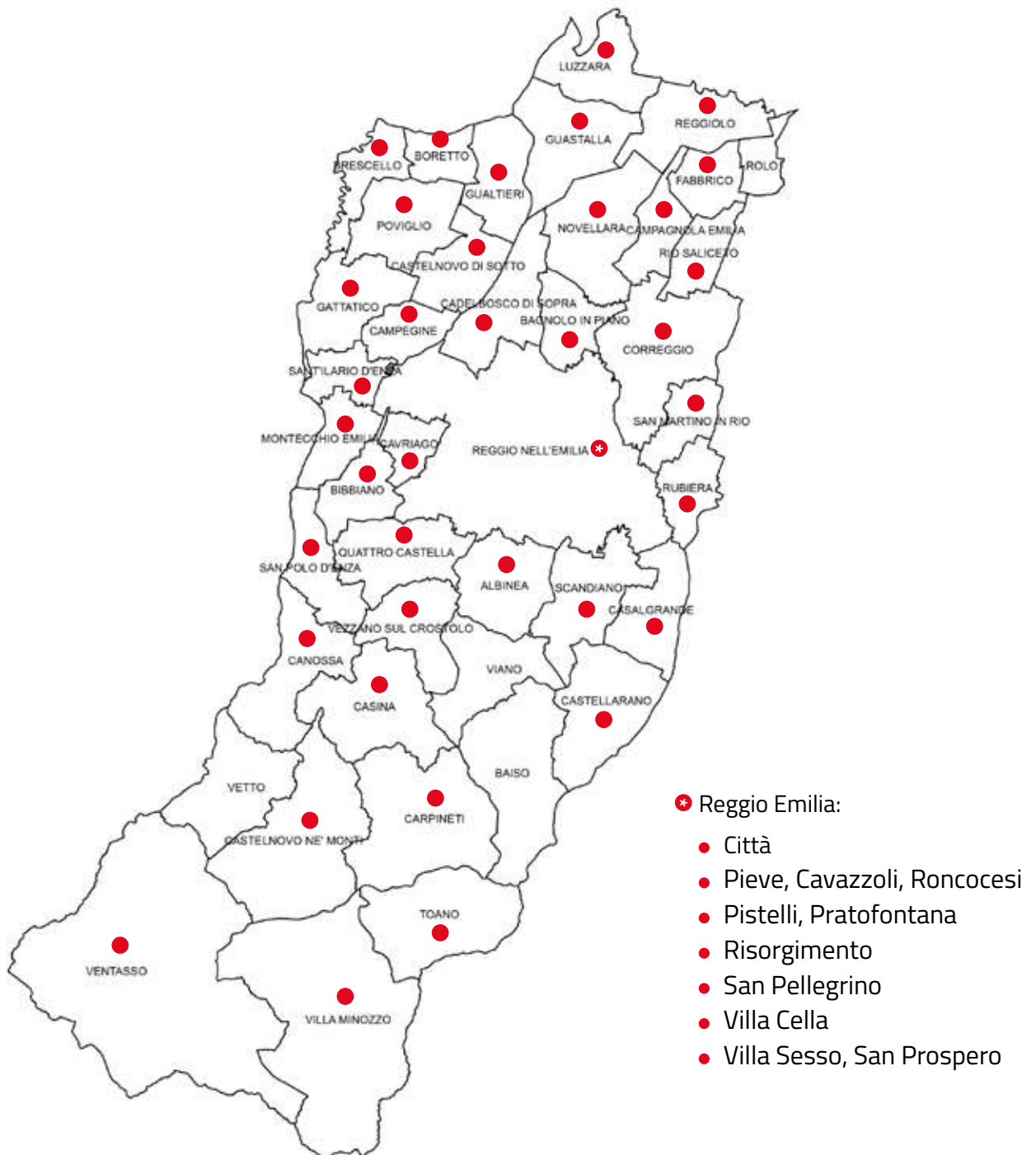
L'ANPI provinciale di Reggio Emilia è organizzata in una **rete diffusa di sezioni locali**, che rappresentano il **cuore dell'attività associativa sul territorio**.

Nel 2025 sono attive **44 sezioni**, distribuite nei diversi comuni della provincia.

SEZIONI ANPI DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Le sezioni costituiscono il primo livello di partecipazione all'Associazione: è attraverso il loro lavoro quotidiano che l'ANPI mantiene un **rapporto**

diretto con le comunità locali, promuovendo iniziative, collaborazioni e momenti pubblici.



COME È ORGANIZZATA UNA SEZIONE

Ogni sezione ANPI è un **presidio attivo sul territorio**, animato dal lavoro volontario delle iscritte e degli iscritti. Generalmente, la sezione è composta da:

- un/una presidente, affiancato/a da altre figure di responsabilità (vicepresidente, responsabile amministrativo);
- un Comitato di sezione (o Direttivo);
- l'Assemblea di sezione (o assemblea delle/degli iscritte/iscritti);
- volontarie e volontari attivi.

Le attività delle sezioni comprendono:

- organizzazione di **iniziative pubbliche e commemorazioni**;
- attività con le **scuole**;
- collaborazioni con **enti locali (comuni) e associazioni**;
- campagna del **tesseramento**;
- **partecipazione alla vita politica, culturale e civile del territorio**;
- promozione dei **Viaggi della Memoria**.

Le modalità organizzative possono variare da sezione a sezione, ma tutte condividono l'obiettivo di mantenere viva la memoria della Resistenza e promuovere i valori dell'antifascismo e della Costituzione.

IL RUOLO DELL'ANPI PROVINCIALE



La struttura provinciale svolge una **funzione di coordinamento e supporto** rispetto alle attività delle sezioni.

In particolare:

- promuove **iniziative** di carattere provinciale
- si relaziona con le **istituzioni, le rappresentanze sindacali, il mondo dell'associazionismo, gli Istituti storici del territorio e con le altre associazioni partigiane**;
- coordina le principali **ricorrenze**;
- **supporta le sezioni** nelle attività organizzative;
- favorisce la **circolazione di informazioni e buone pratiche**;
- mantiene le **relazioni con le sezioni e con il livello nazionale**.

L'attività provinciale si realizza attraverso il lavoro del Comitato provinciale, dell'Assemblea dei presidenti di sezione, della Segreteria provinciale — composta dai responsabili di aree territoriali, di specifici gruppi di lavoro (organizzazione, scuola e formazione, amministrazione, donne, legalità, riforme costituzionali, memoria e storia, giovani) e del coordinatore — e della Presidenza.

A questo si affianca il contributo delle persone che svolgono funzioni organizzative e amministrative, sia presso la sede di via Farini 1 a Reggio Emilia sia sul territorio.

Volontari partecipano alle commemorazioni a livello provinciale, contribuendo alla presenza dell'Associazione attraverso il medagliere, la bandiera e i propri striscioni.

A tutte le volontarie e a tutti i volontari va un sincero e sentito ringraziamento per il tempo e l'impegno quotidiano, spesso silenzioso, che rendono possibile la presenza dell'Associazione sul territorio.

Le principali attività

Nel corso del 2025 si è sviluppata un'intensa attività su tutto il territorio provinciale, con le sezioni ANPI impegnate nella realizzazione di iniziative

tra loro diverse per caratteristiche e contenuti, ma tutte ugualmente significative per la vita dell'Associazione.

Un'attività costante e trasversale a tutte le sezioni è il **tesseramento**, portato avanti attraverso l'organizzazione di stand in occasione di eventi locali, giornate dedicate al rinnovo e alle nuove adesioni, a feste o organizzazione di pranzi, nonché mediante un'attività capillare di contatto diretto e "porta a porta" sul territorio.

Un ruolo centrale è stato rappresentato dalle **iniziative legate all'80° anniversario della Liberazione dell'Italia**, che hanno dato impulso a una **programmazione articolata: conferenze, seminari, dibattiti, incontri con le scuole** e la realizzazione di un numero speciale del Notiziario. In questo contesto, **tutte le sezioni hanno preso parte alle celebrazioni del 25 aprile** promosse dalle amministrazioni comunali, rinnovando collettivamente il legame con i valori della Liberazione.

Le sezioni hanno contribuito in modo diffuso e partecipato: accanto a iniziative di grande rilievo pubblico, si sono sviluppate attività capillari di coinvolgimento delle comunità locali e, in particolare, delle giovani generazioni.

Diverse sono state le iniziative realizzate con le scuole dalla maggior parte delle sezioni.

In numerose realtà territoriali sono stati organizzati **presidi e iniziative pubbliche dedicati alla situazione nella Striscia di Gaza**, a testimonianza di un impegno costante sui temi della **pace, dei diritti umani e della convivenza tra i popoli.**

Molte sezioni sono state inoltre presenti anche a **momenti commemorativi al di fuori del**

proprio territorio comunale (ad esempio in ricordo dei Martiri del 7 luglio 1960, dell'eccidio

della Bettola di Vezzano sul Crostolo o della Battaglia di Fabbrico).



Le sezioni ANPI si confermano, in molte realtà, **interlocutori autorevoli e riconosciuti delle amministrazioni comunali, nonché protagoniste della vita civile e culturale delle comunità locali.** Le attività si sviluppano attraverso una **rete di collaborazioni con i Comuni di riferimento, con Istoreco e con altre realtà associative del territorio (tra cui Auser e SPI CGIL),** con modalità che si differenziano in base alle specificità dei diversi contesti locali. ANPI ha inoltre sostenuto la **campagna referendaria dell'8-**

9 giugno 2025, schierandosi a favore del "SÌ" sui quesiti referendari promossi da sindacati e associazioni, in particolare quelli relativi al lavoro e alla cittadinanza.

Nel corso dell'anno, l'ANPI provinciale ha anche promosso e sostenuto momenti di mobilitazione pubblica a difesa dei valori antifascisti e democratici. In particolare, è stata promotrice della **manifestazione antifascista del 30 marzo a Reggio Emilia,** lanciando un appello rivolto alla cittadinan-



za, alle istituzioni e alle realtà sociali del territorio per contrastare la presenza e le iniziative di organizzazioni neofasciste, riaffermando con **forza l'identità antifascista della città, medaglia d'oro della Resistenza, e i valori costituzionali di democrazia, partecipazione e convivenza civile.**

Particolare rilievo ha avuto anche il progetto delle **pietre d'inciampo** promosso da Istoreco, con i comuni e le ANPI del territorio: nel gennaio 2025 sono state posate 15 nuove pietre in 13 Comuni della provincia (Bagnolo in Piano, Bibbiano, Casalgrande, Casina, Correggio, Gualtieri, Guastalla, Montecchio, Poviglio, Quattro Castella, Rio Saliceto, Scandiano e Toano).

La maggior parte delle sezioni ha promosso la tradizionale **"Pastasciutta antifascista",** rinnovando un gesto semplice e profondamente simbolico: quello della **pastasciutta offerta dalla famiglia Cervi il 25 luglio 1943,** nel giorno della caduta del fascismo. Accanto alla storica iniziativa di Casa Cervi, divenuta negli anni un appuntamento di riferimento nazionale e capace di richiama-

re migliaia di persone, anche nei territori le sezioni ANPI hanno organizzato numerose pastasciutte che hanno visto una partecipazione ampia e diffusa, coinvolgendo complessivamente centinaia di cittadini e cittadine. Da alcuni anni la tradizione è stata portata dalle Sezioni cittadine di Reggio Emilia nel cuore della città in Piazza Prampolini, trasformata per l'occasione in uno spazio aperto, partecipato e dedicato alla **"Festa delle Liberazioni nel mondo"**. La serata, realizzata insieme ad Auser, SPI CGIL, ARCI, FILEF, Istituto Alcide Cervi, Istoreco, Comune di Reggio Emilia, Centro interculturale Mondinsieme e Coop Alleanza 3.0, ha unito memoria, musica, testimonianze e convivialità, con la distribuzione gratuita della pastasciutta, momenti di riflessione pubblica e il con-



certo della Brigata Lambrusco. Oggi, come allora, attorno a un tavolo condiviso, queste iniziative diventano occasioni di incontro, in cui memoria, partecipazione e convivialità si intrecciano. Un modo concreto e partecipato per mantenere vivi i valori della Resistenza e renderli presenti nella quotidianità delle comunità locali.

Particolarmente significativa è stata anche la partecipazione alle iniziative per gli **ottant'anni dei funerali dei Fratelli Cervi e di Quarto Camurri, promosse dall'Istituto Alcide Cervi**. All'evento hanno preso parte l'ANPI provinciale e numerose sezioni del territorio con bandiere e delegazioni, partecipando ai cortei commemorativi **da Casa Cervi al Cimitero di Campegine**

e, in serata, dal Poligono di Tiro al Teatro Ariosto di Reggio Emilia. Le iniziative, accompagnate da azioni teatrali e momenti musicali, hanno rappresentato un importante momento collettivo di memoria pubblica e di rinnovato impegno sui valori della Resistenza e dell'antifascismo.



Nel complesso, le iniziative hanno registrato una partecipazione significativa e hanno contribuito a rafforzare la presenza dell'Associazione nel territorio.

Di seguito vengono riportati alcuni esempi che restituiscono – in modo necessariamente parziale – la ricchezza e la varietà delle iniziative realizzate dalle sezioni, sulla base dei materiali raccolti. Non sono state qui riprese attività già richiamate nelle sezioni precedenti, come le

celebrazioni del 25 aprile, la Pastasciutta Antifascista o altre iniziative di carattere generale già descritte. Questo lavoro di ricognizione e raccolta delle attività svolte rappresenta un primo passo, che si auspica possa essere ulteriormente perfezionato e integrato nelle future edizioni del Bilancio sociale, anche grazie a un coinvolgimento sempre più condiviso delle sezioni e delle realtà territoriali dell'Associazione.

ANPI provinciale

Nel corso del 2025 l'ANPI provinciale di Reggio Emilia ha promosso e sostenuto la realizzazione del volume **"Partigiani reggiani. I 600 giorni della Resistenza"**, scritto da Barbara Curti in occasione dell'80° anniversario della Liberazione. La pubblicazione, realizzata in collaborazione con Typimedia Editore e sostenuta anche economicamente dall'Associazione,

rappresenta uno strumento di divulgazione accessibile, rivolto in particolare alle giovani generazioni. Attraverso un linguaggio chiaro e un solido impianto di ricerca storica, il volume ricostruisce le principali vicende della Resistenza nel territorio reggiano, contribuendo a rafforzare il lavoro di trasmissione della memoria e dei valori antifascisti.



La sede provinciale ha promosso il progetto **“LiberARTI”**, iniziativa realizzata in occasione dell’80° anniversario della Liberazione e dedicata al rapporto tra memoria, libertà di espressione e valori costituzionali. Il progetto ha coinvolto gli studenti del Liceo Artistico “G. Chierici” di Reggio Emilia, chiamati a reinterpretare

attraverso linguaggi artistici contemporanei i principi della Costituzione e l’eredità della Resistenza. Gli elaborati sono stati esposti nella mostra allestita presso Palazzo Ancini, trasformando gli spazi associativi in un luogo aperto di confronto tra memoria storica, arte e nuove generazioni.



Nel luglio 2025 l’ANPI provinciale ha organizzato nel cortile d’onore di Palazzo Ancini, sede dell’Associazione a Reggio Emilia, la rassegna **“Venerdì a Palazzo Ancini”**, articolata in tre serate di approfondimento storico, culturale e politico. Gli incontri hanno affrontato temi legati alla storia dell’antifascismo, al pensiero di Antonio Gramsci e agli scenari politici contemporanei, con la partecipazione di docenti universitari, studiosi ed esponenti del mondo culturale e istituzionale

(“Antonio Gramsci: un pensiero in movimento, un lascito conteso. Tra storia, cultura e politica”, “Resistenza alla sbarra: processi ai partigiani nel dopoguerra” e “Trump alla Casa Bianca la rivoluzione dei rapporti in occidente”). La rassegna ha rappresentato un’importante

confronto e riflessione aperta alla cittadinanza.



In occasione dell’80° anniversario della Liberazione è stata realizzata la mostra **“Reggio Resistente – La lotta partigiana 1943-1945”**, curata da **Ermate Fiaccadori e Alessia Remondini**, con la consulenza

storica di **Mirco Carrattieri**. Si tratta di un percorso visivo e narrativo articolato in 20 pannelli, che racconta la Resi-

stenza attraverso immagini e testi, collegando antifascismo, lotta partigiana e nascita della democrazia, integrando anche linguaggi innovativi e strumenti di intelligenza artificiale. La mostra è stata presentata in occasione della **Festa dell’Unità di Reggio Emilia** ed è successivamente stata ospitata anche presso diverse sezioni **ANPI del territorio**, contribuendo alla diffusione della memoria della Resistenza in contesti pubblici e partecipati.



Un'iniziativa particolarmente significativa, promossa dall'ANPI provinciale in collaborazione con la sezione di Cadelbosco di Sopra, si è svolta il 2 ottobre 2025 per ricordare, nel 20° anniversario della scomparsa, la figura di **Giuseppe Carretti**, partigiano con il nome di battaglia "Dario", vicecomandante di battaglione, già Sindaco di Cadelbosco di Sopra e Presidente dell'ANPI provinciale, **figura di riferimen-**

to della Resistenza e della vita democratica del territorio.






In occasione del 20° anniversario della scomparsa di Giuseppe Carretti l'ANPI provinciale e l'ANPI di Cadelbosco di Sopra organizzano una iniziativa in suo ricordo per

Giovedì 2 ottobre alle ore 18.00
circolo "Catomes Tot"
piazzale Fiume - Reggio Emilia

Giuseppe Carretti
"Dario"
20 anni dopo...
sempre con noi



Ore 18.00:
presentazione di
Ivano Manicardi ANPI Cadelbosco di Sopra

Interventi di
Ermete Fiacadori ANPI Reggio Emilia
Antonio Canovi Storico

Testimonianze di
Alberto Pioppi nipote
Daniela Diacci nipote

Al termine dell'incontro è previsto un rinfresco

La sede provinciale ha inoltre promosso momenti di approfondimento pubblico sui temi dell'attualità internazionale, della pace e dei conflitti contemporanei. In questo ambito è stato organizzato un **Comitato Provinciale aperto alla cittadinanza, dedicato al tema "La pace e le guerre"**, con la partecipazione di Alberto Bradanini, già ambasciatore italiano a Teheran e Pechino, in un confronto pubblico sui nuovi scenari geopolitici e sulle prospettive di pace.

Sezioni del Comprensorio Val d'Enza

Bibbiano, Boretto, Brescello, Campegine, Canossa, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia, Poviglio, San Polo d'Enza e Sant'Ilario d'Enza

BIBBIANO

Tra le attività si segnalano la posa della pietra d'inciampo dedicata a Ezio Ferrarini, accompagnata da un laboratorio realizzato con i ragazzi delle classi terze medie, la mostra fotografica "Witness to Genocide", la presentazione del n. 138 di "Ricerche Storiche" di Istoreco e la proiezione del film "Genoeffa e i miei 7 figli" e del documentario "Le ragioni di una lotta", insieme a incontri e momenti di approfondimento dedicati alla memoria della Resistenza. Rilevante è stata inoltre la partecipazione




28° viaggio della Memoria al campo di concentramento di Mauthausen e Gusen
Giovedì 20 Novembre 2025, ore 20.30

Sala "Barchessa", Parco Menara
Bibbiano - Via San Giovanni Becca, 10

Assemblea aperta a tutti
Intervengono:
Stefano Marazzi, Sindaco di Bibbiano
Simona Fantesini, Presidente ANPI Bibbiano
Daniele Caminati e Maurizio Mazzacani, responsabili organizzativi

Seguiranno:
Proiezione dei luoghi visitati nel 2025
Presentazione Programma 2026
28° viaggio a Mauthausen - da venerdì 20 marzo a domenica 22 marzo

Questi viaggi sono portati avanti nel ricordo dell'impegno, passione e profondo senso civico di **Nino Fantesini** che, per anni, ne è stato il principale organizzatore



Per informazioni: Simona Fantesini 0521 242472 - info@bibbianoprovincia.it
www.comune.bibbiano.re.it

e l'organizzazione di momenti commemorativi, tra cui la Bat-



presenta
LE RAGIONI DI UNA LOTTA
LA RESISTENZA 80 ANNI DOPO

28 protagonisti raccontano i 30 mesi che portarono Reggio Emilia alla liberazione dal nazifascismo. Ricordi, sentimenti, emozioni, condanne attorniate e sole perenni: libertà, dignità, lotta, partecipazione, amore, ribellione, libertà.

in collaborazione con l'Archivio di Stato di Reggio Emilia e il Museo della Resistenza di Reggio Emilia

Venerdì 11 aprile 2025, ore 21.00
Teatro Metropolis di Bibbiano, via Gramsci, 4
"Le ragioni di una lotta"
proiezione del filmato di Paolo Bonanni e Barbara Curti

Ingresso libero e gratuito



taglia del Quaresimo e la commemorazione della battaglia di

Villa Aiola al cippo di via Piave, promossa insieme alla sezione ANPI di Caviago. La sezione ha inoltre promosso momenti di socialità e partecipazione, come il Pranzo della Liberazio-

ne, iniziative dedicate al Primo Maggio e all'8 marzo e la Festa della Legalità, oltre alla presenza sul territorio attraverso stand informativi durante eventi locali. Ha infine orga-

nizzato e promosso il Viaggio della Memoria a Mauthausen, ormai divenuto una tradizione consolidata, e numerose attività rivolte alle scuole.

BORETTO

Ha contribuito alla realizzazione di iniziative dedicate alla memoria della Resistenza e alla valorizzazione delle figure partigiane del territorio, con particolare attenzione alla figura di Felice Montanari "Nero". La sezione ha organizzato momenti commemorativi e pubblici dedicati al partigiano borettese, e la proiezione del film "Matteotti, un circo italiano" alla presenza del regista Riccardo Manfredi. La sezione ha promosso un incontro con Albertina Soliani, allora presidente dell'Istituto Cervi, sul tema "Per un 25 Aprile di pace" e ha presentato un progetto realizzato con le classi quinte della scuola primaria dedicato alla memoria di Felice Montanari. Per il coinvolgimento delle scuole si segnala anche il concorso "La Costituzione più bella del mondo", organizzato da diverse ANPI della provincia, rivolto agli istituti primari e secondari con elaborati video, fotografici, poetici e narrativi dedicati ai valori costituzionali e democratici.

5 GENNAIO 2025
80° anniversario del sacrificio di Felice Montanari il Partigiano Nero

- ore 9.15: Ritrovo davanti al municipio di Boretto e partenza per il cimitero comunale di Canneto sull'Oglio (Mo)
- ore 10.30: Saluto delle Autorità e deposizioni di un mazzo di fiori sul suono del Silenzio eseguito da una tromba del Complesso bandistico "Medesani", con interventi delle autorità borettesi e dell'Anpi
- ore 15: Ritrovo davanti al municipio di Boretto e partenza per il Casello 25, dove sarà deposta un mazzo di fiori sul suono del Silenzio eseguito da una tromba del Complesso bandistico "Medesani", con interventi delle autorità borettesi e dell'Anpi
- Partenza per Piazza della Memoria con deposizione di un mazzo di fiori sul monumento di Felice Montanari
- ore 17: Al Teatro del Fiume proiezione gratuita del film "Matteotti, un circo italiano" in collaborazione con il Cineclub "Claudio Zambelli", con rinfresco offerto dall'Anpi. Presentazione da parte del regista Riccardo Manfredi

BRESCELLO

MANIFESTAZIONI CELEBRATIVE
25 APRILE 2025
80° ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE

9.15 - PIAZZA MATTEOTTI
 Santa Maria Chiara Santa Maria Nascente

10.30 - LA SCUOLA COMMEMORAZIONE DI LAVORAZIONE
 Depositione corone d'alloro presso la lapide di Casello da parte del Sindaco Carlo Fracchetti e della scuola (civili e militari)

15.00 - MANIFESTAZIONE LAVORO RESISTENZA "VOCI VESTITE"
 Strage di giovani partigiani breccelliani in Via Ogliati

A DISCUSSIONE
 Convegno con accompagnamento del Complesso Bandistico "Medesani" (parco di via Ogliati) e Via Roma, con arrivo alla Scuola Primaria "T. Ruffi"

10.30 - CASELLO 25
 Depositione corone d'alloro presso la lapide di Casello da parte del Sindaco Carlo Fracchetti e della scuola (civili e militari)

17.00 - CINEMA
 Ritorno in Piazza Matteotti con rinfresco e rinfresco degli allievi della classe della Scuola Secondaria di Primo Grado "Pezzi" ispirata alla memoria e al sacrificio dei partigiani di Brescello

17.00 - MANIFESTAZIONE NOSTRA
 "LIBERTÀ E LA NOSTRA MEMORIA E FELICITÀ"
 A cura della Fondazione presso Sala Espositiva di Via Cavallotti - Brescello

LA CITTADINANZA è INVITATA A PARTECIPARE

BRESCELLO 1945 2025

Si è fatta promotrice di iniziative dedicate alla memoria antifascista e alla partecipazione della cittadinanza. La sezione ha collaborato a iniziative per il Giorno della Memoria e ad attività commemorative del territorio, partecipando anche a percorsi e visite legati alla memoria della Resistenza, tra cui iniziative presso Casa Cervi. Ha promossa assieme ad altre sezioni ANPI del territorio

provinciale, la partecipazione al concorso "La Costituzione più bella del mondo", rivolto alle scuole primarie e secondarie con elaborati video, fotografici, poetici e narrativi ispirati ai principi della Costituzione e della democrazia.

CAMPEGINE

Ha dato vita ad iniziative legate alla memoria della Resistenza, in stretto rapporto con i luoghi simbolo del territorio e con le principali realtà culturali locali. In particolare, la sezione ha contribuito alle celebrazioni e ai momenti commemorativi dedicati alla figura dei Fratelli Cervi e alle attività dell'Istituto Alcide Cervi, punto di riferimento nazionale per la memoria della Resistenza. Tra le iniziative si segnalano incontri di approfondimento storico, come quello dedicato a Shlomo

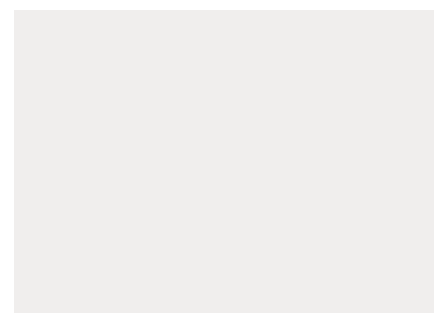


Venezia e alla memoria della Shoah nell'ambito del programma "Vittime e Carnefici", e la conferenza "Eros e Miro", inserita nel programma per l'80° anniversario della Liberazione "I Ribelli. 80 anni della Liberazione", entrambi realizzati in collaborazione con i Comuni di Sant'Ilario d'Enza e Gattatico. La sezione è inoltre impegnata nella cura dei luoghi della memoria, attraverso attività come la pulizia dei cippi, svolta in collaborazione con l'Amministrazione comunale.



CANOSSA

Ha curato e partecipato a momenti commemorativi dedicati alla memoria della Resistenza sul territorio, tra cui la commemorazione dell'eccidio del 26 gennaio 1945 a Ciano d'Enza e quella del 6 ottobre 1944 a Buvolo di Vetto.



CAVRIAGO

Per il Giorno della Memoria la sezione ha promosso la pulizia delle pietre d'inciampo presenti sul territorio. In occasione delle celebrazioni del 25 aprile ha organizzato una bicicletтата nelle vie del paese

con inaugurazione dei nuovi cartelli dedicati ai partigiani e la prima commemorazione in ricordo dei partigiani cavriaghesi uccisi nella battaglia di Villa Aiola, realizzata insieme alla sezione ANPI di Bibbiano.

Particolare attenzione è stata inoltre rivolta al coinvolgimento delle scuole, attraverso un laboratorio con i ragazzi delle classi terze medie dedicato alla storia dei partigiani e delle partigiane cavriaghesi e una

passaggiata sui luoghi della Resistenza. Tra le iniziative culturali si segnalano la collaborazione con altre associazioni del territorio per la presentazione del libro "Cuori di terra – Memoria per i Sette Fratelli Cervi", con la partecipazione di Monica Morini e Bernardino Bonzani del Teatro dell'Orsa, in dialogo con Cristian Sesena e la scrittrice Annamaria Gozzi, accompagnata dalla musica della Banda di Quartiere, e un incontro dedicato a Boni Diva, resistente caviaghese, organizzato dall'Amministrazione comunale e durante il quale la sezione ha contribuito al racconto della sua esperienza nella Resistenza. In occasione

dell'anniversario della caduta del fascismo è stata inoltre realizzata una rappresentazione teatrale a cura della Compagnia di Allorquando, che ha dato voce ai caviaghese del 25 luglio 1943. La sezione ha infine partecipato, contribuendo alla promozione, al Viaggio

della Memoria a Mauthausen e Gusen organizzato da Istoreco, prendendo parte alle celebrazioni per l'80° anniversario della liberazione del campo.



GATTATICO



Ha promosso iniziative culturali e di approfondimento dedicate alla memoria della Shoah, nell'ambito del programma "Vittime e Carnefici", e della Resistenza, all'interno del programma "I Ribelli. 80 anni della Liberazione", realizzati insieme ai Comuni di Campegine e Sant'Ilario d'Enza. In particolare, tra le attività si segnalano l'organizzazione di un concerto di musica klezmer dedicato al viaggio musicale delle co-

munità ebraiche fra Europa e Mediterraneo e la proiezione dei film "La zona di interesse", "Una questione privata" dei fratelli Taviani, accompagnate da momenti di approfondimento storico e cinematografico, e la proiezione del film "Genoeffa Cocconi: i miei figli, i Fratelli Cervi", dedicato alla memoria della famiglia Cervi e al ruolo della Resistenza nel territorio reggiano.

MONTECCHIO

Si è fatta promotrice di iniziative di approfondimento dedicate ai temi dell'attualità internazionale, della pace e della geopolitica. Tra queste si segnalano l'incontro "Non solo Gaza", dedicato alla situazione palestinese e alle condizioni della popolazione civile, con la partecipazione di attivisti e rappresentanti della comunità palestinese, e la conferenza "Geopolitica: verità o narrazione", con l'intervento dell'ambasciatore Alberto Bradanini.



POVIGLIO

Tra le attività realizzate si segnalano spettacoli teatrali e serate di approfondimento dedicate alla memoria della deportazione e della Resistenza, come "La valigia", rappresentazione sul tema dei lager e della Shoah, e "Partigiani illustri", incontro tra narrazione, musica e memoria dedicato a figure che hanno intrecciato cultura, sport e impegno antifascista. La sezione ha inoltre promosso la mostra "Reggio Resistente – La lotta partigiana 1943-1945", accompagnata dalla proiezione del docufilm "Le ragioni di una lotta" con



la partecipazione degli autori. Particolare attenzione è stata rivolta anche alla valorizzazione della memoria popolare e del lavoro femminile attraverso iniziative come lo spettacolo "I Mundaris", dedicato alla vita delle mondine. È stata inoltre riproposta la "Pedalata della Liberazione". Particolare attenzione è stata inoltre dedicata ai percorsi educativi rivolti alle giovani generazioni, anche attraverso la partecipazione al concorso "La Costituzione più bella del mondo", promosso da più sezioni ANPI del territorio provinciale e rivolto alle scuole primarie e secondarie con elaborati video, fotografici, poetici e narrativi ispirati ai principi della Costituzione e della democrazia.



SAN POLO D'ENZA

Ha portato avanti, insieme ad altre realtà associative del territorio e con il coinvolgimento dell'Amministrazione comunale, la costituzione di un comitato dedicato alla

definizione e alla realizzazione di un articolato programma di iniziative. Le attività hanno intrecciato memoria, divulgazione storica e partecipazione, includendo iniziative per il

Giorno della Memoria, come "Porrajmos. L'Olocausto dimenticato di sinti e rom" e il Viaggio della Memoria nella Padova ebraica, momenti di ricordo della Resistenza locale — come la commemorazione della battaglia di Caverzana — e proiezioni di docufilm, tra cui "Abbasso il Duce" di Marco Righi, e "No Other Land", con particolare attenzione al coinvolgimento delle giovani generazioni. Accanto alle iniziative commemorative, la sezione ha promosso momenti di socialità e riflessione pubblica su temi di attualità e di pace, come la presentazione della campagna nazionale "Centomila no alle

guerre" con Alberto Bradanini, Claudio Grassi e Rina Zardetto, e l'incontro "La pace negata. Palestina nello scacchiere geopolitico. Storia e attualità", con la partecipazione del sociolo-

go Adel Jabbar e del medico palestinese Nisar Elkhalidi, contribuendo a mantenere vivo il legame tra memoria storica e impegno civile nel territorio.



SANT'ILARIO D'ENZA

Ha dedicato particolare attenzione al coinvolgimento delle scuole, delle associazioni del territorio e della cittadinanza attraverso numerose attività culturali e commemorative. Tra le iniziative realizzate si segnala la presentazione dell'audiolibro "Sono dov'è il mio corpo" di Pietro Iotti, memoria di un ex deportato a Mauthausen, realizzato da studenti, con la partecipazione dei familiari di Pietro Iotti e delle istituzioni locali. La sezione ha inoltre promosso, sempre in collaborazione con le scuole, il progetto "Che opera d'arte la Liberazione!", il progetto "Giusti tra le Nazioni" e momenti pubblici come "Canti di libertà" insieme

al "Paese che canta". Queste attività si sono inserite nei programmi "Vittime e Carnefici" e "I Ribelli. 80 anni della Liberazione", realizzati insieme ai Comuni di Campegine e Gat-

tatico. Particolare rilievo hanno avuto anche le attività dedicate alla memoria della Shoah e della deportazione, tra cui l'incontro con lo storico dell'arte Salvatore Trapani, autore del



saggio "Di fronte alla Shoah. Arte fra testimonianza ed empatia", dedicato al rapporto tra arte, memoria e testimonianza. La sezione ha inoltre realizzato la mostra "1943-45. La Resistenza di Sant'Ilario e Calerno", curata insieme al Gazzettino

Santilariese, e la commemorazione di Ponte Cantone, con corteo, interventi istituzionali e testimonianze dei giovani del territorio. Ha collaborato anche all'organizzazione del Viaggio della Memoria a Mauthausen e Gusen rivolto a

studenti e cittadini, iniziativa ormai consolidata nel tempo. Accanto alle attività culturali e commemorative, ha promosso momenti di socialità e partecipazione come il Pranzo della Liberazione.

Sezioni dell'Alto Crinale

Carpineti, Casina, Castelnovo ne' Monti, Toano, Villa Minozzo e Ventasso (Busana, Collagna, Ligonchio, Ramiseto)

CARPINETI

Ha contribuito alla realizzazione di iniziative dedicate alla memoria storica locale e al coinvolgimento delle giovani generazioni. In particolare, sono stati realizzati incontri con le scuole sul tema "Guerra e Resistenza a Carpineti: eventi, protagonisti e testimonianze", accompagnati dalla deposizione di fiori sui cippi dei

caduti insieme agli studenti e a Istoreco. La sezione ha promosso anche la presentazione della ristampa del volume "I bambini, gli anziani, la storia", dedicato alla memoria locale. Ha inoltre collaborato, insieme a SPI-CGIL e Auser, a iniziative pubbliche in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne.



CASINA



Tra le iniziative dedicate alla memoria della Resistenza, la mostra "Il fascismo. Origini e caratteri. Antonio Piccinini e le vicende reggiane", accompagnata da un incontro pubblico con lo storico Davide Conti dedicato alle origini del fascismo e alla memoria democratica. La sezione ha inoltre collaborato alla realizzazione dell'installazione diffusa "Basta un filo", realizzata da cittadine

del territorio come omaggio simbolico alla Resistenza, e del "Percorso della Memoria", itinerario dedicato ai luoghi e alle storie dei caduti.

CASTELNOVO NE' MONTI

Ha promosso e partecipato a numerose iniziative di carattere commemorativo e culturale, tra cui l'anniversario della Battaglia dello Sparavalle, realizzato in collaborazione con enti locali, istituzioni e Istoreco, con il coinvolgimento anche delle scuole. Accanto ai momenti istituzionali di memoria, la sezione ha sostenuto attività culturali e di sensibilizzazione, insieme alle associazioni del territorio, come presentazioni di libri, mostre e incontri pubblici. Particolarmente significativo è stato il ricordo di Giacomina Castagnetti, partigiana castelnovese scomparsa nel 2024 a 98 anni, figura di riferimento per l'impegno civile, sindacale e politico e per la costante attività di testi-

monianza rivolta alle scuole e alla cittadinanza. La sezione ha inoltre partecipato e sostenuto iniziative di solidarietà e di attualità, come il "Concerto per Gaza" al Parco Tegge di Felina, affiancato da momenti artistici e da una mostra fotografica, e ha promosso attività culturali come la mostra "LiberARTI", realizzata con il coinvolgimento degli studenti del Liceo Artistico Chierici. Ha preso parte al viaggio a Kahla, in occasione dell'80° anniversario della liberazione del complesso concentrationario legato alla produzione bellica nazista, luogo in cui nel 1944 furono deportati anche numerosi civili rastrellati nella montagna reggiana.



TOANO

Ha promosso iniziative che hanno coinvolto cittadinanza e scuole attraverso commemorazioni, incontri pubblici, spettacoli e percorsi di memoria nei luoghi simbolo della Resistenza dell'Appennino reggiano. Si segnalano le celebrazioni della battaglia di Ca' Marastoni nell'80° anniversario, le passeggiate della Resistenza con visite guidate ai luoghi storici del territorio, le attività dedicate agli studenti nei borghi di Gombo e Costabona e la cerimonia di consegna della

Costituzione ai neo diciottenni. La sezione ha inoltre promosso incontri culturali e storici, tra cui la presentazione del libro "Il soffio dello spirito. I cattolici nelle Resistenze europee", concerti e spettacoli teatrali dedicati alla memoria della guerra e della Liberazione. Particolare rilievo ha avuto anche la mostra "Reggio Resistente. La lotta partigiana 1943-1945", accompagnata da proiezioni di docufilm sulla Resistenza partigiana.



VENTASSO

Ha contribuito ai momenti commemorativi e alle celebrazioni istituzionali, assieme al Comune e all'ALPI. Particolare attenzione è stata dedicata alla memoria della Resistenza nell'Appennino reggiano, con il ricordo del rastrellamento di Cinquecerri del 30 giugno 1944, episodio significativo

della storia locale e della lotta di Liberazione nel territorio di Ventasso. La sezione è inoltre impegnata nella valorizzazione e nella cura dei numerosi cippi e luoghi della memoria presenti sul territorio, testimonianze diffuse della Resistenza e dei sacrifici compiuti dalle comunità dell'Appennino reggiano, ricordati anche durante le celebrazioni del 25 aprile. Sono state inoltre realizzate iniziative nelle scuole in collaborazione con Istoreco.

COMUNE DI VENTASSO
Provincia di Reggio nell'Emilia

MUNICIPALITÀ DI BUSANA
CELEBRAZIONE del

81° ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE

IN COLLABORAZIONE CON ANPI - ALPI REGGIO EMILIA

SABATO 25 APRILE 2026

In ogni località, saranno deposte corone di alloro e fiori

Programma

Partenza da Monumento Sparavalle ore 10.00
Cervarezza ore 10.30
Busana ore 11.15

**COMMEMORAZIONE UFFICIALE A
BUSANA ORE 11.30
CON GLI ALUNNI DELL'I.C. "L. ARIOSTO" DI
VENTASSO
LA CITTADINANZA È INVITATA**

Comune di Ventasso, via della Libertà, 36 - 42052 Busana (RE)
Tel. 0522 891120 - Fax 0522 891120 - C.F. 01811700154
www.comune.ventasso.re.it info@comune.ventasso.re.it

VILLA MINOZZO

Ha promosso iniziative dedicate alla memoria della Resistenza e alla valorizzazione della storia locale, in collaborazione con amministrazioni comunali, SPI CGIL, Auser e altre realtà associative del territorio. In particolare è stata organizzata a Villa Minozzo la mostra "Reggio Resistente – La lotta partigiana 1943- 1945", accompagnata da proiezioni di docufilm sulla Resistenza partigiana e momenti pubblici di approfondimento storico e commemorativo.

INAUGURAZIONE
REGGIO RESISTENTE
LA LOTTA PARTIGIANA 1943 - 1945
SABATO 24 MAGGIO 2025 ore 10:00

#RE2024
TEATRO MANTELLINI, Villa Minozzo
piazza della Ghiacciaia (dietro Municipio)

Saranno presenti:
Comandator **ELIO IVO SASSI** Sindaco di Villa Minozzo
ALESSIA REMONDINI curatrice della mostra
DORIANO MANINI Spi-Cgil e Auser di Villa Minozzo
EMANUELA BONICELLI Anpi Toano e Villa Minozzo
Proiezioni di docu-film sulla Resistenza Partigiana

La mostra sarà aperta dal 25 al 31 maggio:
• dal 24 al 30/05, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 e dalle ore 16:00 alle ore 18:00
• il 31/05, dalle ore 10:00 alle ore 12:00
• per gruppi o altri orari, telefonare al numero 333 7239252 Graziella (solo WhatsApp)

Sezioni del Comprensorio Ceramiche

Casalgrande, Castellarano, Rubiera e Scandiano

CASALGRANDE

Ha organizzato, in collaborazione con gli attivisti locali della festa "Notti Rosse", i tradizionali "Cappelletti antifascisti", occasione di socialità, memoria condivisa e valorizzazione dei valori antifascisti nella comunità locale.



CASTELLARANO

Tra le attività si segnalano la Maratona di lettura in occasione della Giornata della Memoria, la proiezione del video "Castellarano brucia" e incontri pubblici di approfondimento su temi di attualità e cittadinanza attiva. Un ruolo centrale è stato rappresentato dalle commemorazioni, insieme ai momenti di ricordo dedicati a figure e luoghi della Resistenza, tra cui Stefano "Nino" Piccinini e Giorgio "Geppo" Fontana, anche in collaborazione con altri comuni del territorio. La sezione ha inoltre promosso occasioni di incontro e socialità, contribuendo a mantenere viva la presenza dell'ANPI nella comunità e a rafforzarne il ruolo civico e culturale.



RUBIERA

Ha promosso iniziative dedicate alla memoria della Resistenza e ai valori dell'antifascismo, con particolare attenzione al coinvolgimento delle giovani generazioni. Ha organizzato la "Bicicletta per la Libertà" sul territorio e realizzato attività con le scuole, come la testimonianza di Liliana Del Monte, coinvolgendo complessivamente circa 500 studenti.

Tra le iniziative si segnalano inoltre le mostre "Per non dimenticare", "L'orrore delle guerre" e "Reggio Resistente", insieme all'incontro di approfondimento storico "Il racconto della Resistenza" attraverso la presentazione del libro "Partigiani Reggiani" di Barbara Curti. Particolare rilievo ha assunto la commemorazione dell'eccidio di Villa Bagno,

accompagnata dall'intitolazione del piazzale del cimitero ad Alberto Branchetti, realizzata insieme alle istituzioni locali e con il coinvolgimento della scuola primaria di Villa Bagno. In questa occasione gli alunni della classe quinta hanno presentato un percorso di studio dedicato alle figure di Olinto Cigarini e Alberto Branchetti, sviluppato nell'ambito del

progetto didattico “Il 25 Aprile dei ragazzi”, promosso dalla sezione ANPI con il sostegno di ANPI provinciale e Istoreco. Durante la commemorazione è stata inoltre distribuita una pubblicazione di approfondimento storico curata da Stefania Cigarini sull’eccidio di Villa Bagno.



SCANDIANO

Ha promosso un ampio programma di iniziative di carattere culturale, educativo e civile, con particolare attenzione al coinvolgimento delle giovani generazioni. Tra queste si segnala il progetto “Piccoli oggetti di memoria”, realizzato in collaborazione con scuole e realtà del territorio, che ha portato gli studenti a trasformare storie e cimeli locali in narrazioni audiovisive, contribuendo a valorizzare la memoria, in particolare quella delle donne del territorio. La sezione ha organizzato e partecipato a numerose iniziative di approfondimento storico e di memoria, tra cui incontri pubblici, spettacoli teatrali e percorsi sui luoghi della Resistenza, come la “Pedalata della Resistenza” e momenti commemorativi dedicati a partigiani del territorio. Particolare rilievo hanno avuto le iniziative dedi-

cate al ruolo delle donne nella Resistenza, alla memoria delle deportazioni — con la posa di nuove pietre d’inciampo — e a figure significative come Odoardo Focherini. Accanto a questo, la sezione si è distinta per un forte impegno sui temi dell’attualità e della pace, promuovendo e partecipando a iniziative di sensibilizzazione e mobilitazione sulla situazione in Medio Oriente, tra cui presidi pubblici, momenti di approfondimento e partecipazione a manifestazioni, anche fuori dal territorio comunale. La



sezione ha inoltre promosso strumenti innovativi di divulgazione, come dispositivi di memoria con QR code, e ha partecipato al Viaggio della Memoria a Mauthausen e Gusen. Accanto alla memoria storica, ha sostenuto momenti di partecipazione e socialità, come la tradizionale cena dei cappelletti antifascisti per il Primo Maggio.



Sezioni del Comprensorio Collinare

Albinea, Quattro Castella e Vezzano sul Crostolo

ALBINEA

Ha promosso numerose iniziative in occasione del 25 aprile: accanto alle celebrazioni, è stato organizzato il tradizionale pranzo della Liberazione. Tra le attività culturali si segnalano le mostre "Il fascismo: origini e caratteristiche. Le vicende albinetane" e "Stelle senza cielo. Bambini nella Shoah", insieme a presentazioni di libri e momenti di approfondimento, tra cui la presentazione del volume "Scarpe rotte e pur bisogna andare. Una storia della Resistenza in 30 oggetti", alla presenza di Paola Boccalatte e Mirco Carrattieri. Particolarmente significativo è stato il momento commemorativo dedicato ai

cinque soldati tedeschi fucilati dai loro commilitoni nella notte del 26 agosto 1944 per aver scelto di unirsi ai partigiani, un episodio che restituisce



la complessità della storia e il valore delle scelte individuali. La sezione ha inoltre promosso un Viaggio della Memoria ad Auschwitz e Cracovia.



QUATTRO CASTELLA

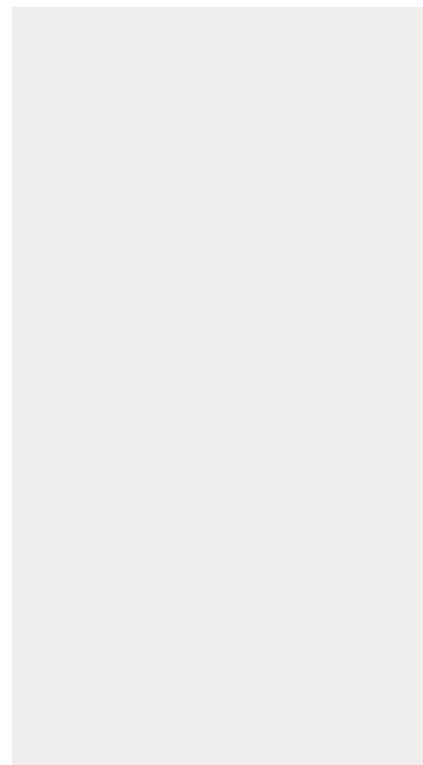
Tra le attività si segnalano la posa di una pietra d'inciampo dedicata a Domenico Montanari e le iniziative per il Giorno della Memoria, tra cui il ricordo di cittadini ebrei deportati dal territorio. La sezione ha inoltre organizzato e partecipato a momenti commemorativi legati alla storia resistenziale locale, come l'anniversario della morte del partigiano Lorenzo Gennari e la commemorazione dello sciopero del 1° marzo 1944, oltre a visite nei luoghi

della memoria, tra cui Montesole. Accanto a queste attività, ha promosso iniziative culturali e divulgative, tra cui mostre come "I problemi del fascismo. Numeri come strumento di propaganda", che esplora la fascistizzazione della scuola italiana (1925-1943) attraverso i libri di testo elementari, e visite guidate alla mostra "Banditi e Ribelli", oltre a incontri pubblici e serate di approfondimento dedicate ai sentieri partigiani e alla storia della Resistenza.

Tra queste si segnala anche la serata "Il nazista e la bambina",



dedicata alla lettura di estratti dal libro di Liliana Manfredi Del Monte alla presenza dell'autrice. Particolare attenzione è stata rivolta anche al coinvolgimento delle giovani generazioni, attraverso progetti educativi e collaborazioni su linguaggi innovativi, come la partecipazione alla realizzazione del gioco di ruolo "Banditi". La sezione ha infine proseguito l'attività culturale con incontri e presentazioni, anche in collaborazione con Istoreco, promuovendo momenti di lettura e confronto con autori.



VEZZANO SUL CROSTOLO

Ha promosso iniziative dedicate alla memoria della Resistenza, della deportazione e dei valori della pace, con il coinvolgimento delle scuole e delle associazioni del territorio. In occasione del Giorno della Memoria sono stati organizzati incontri, proiezioni cinematografiche e percorsi didattici per gli studenti, tra cui la visione del documentario "Liliana", del film "La zona d'interesse" e della testimonianza di Piero Terracina, ebreo romano sopravvissuto al campo di sterminio di Auschwitz. La sezione ha inoltre collaborato alla realiz-

zazione della Camminata della Pace e della camminata "Sui passi della memoria", promossa per l'anniversario dell'eccidio de La Bettola, accompagnata dalla cerimonia commemorativa presso il monumento. Sono stati inoltre promossi momenti di approfondimento storico e

culturale, come la visita alla mostra di Istoreco "Banditi e ribelli" e la presentazione del libro "Tina. La storia di Innocente Casarini, un'emiliano prestata al Salento", dedicato alla figura della staffetta partigiana e dirigente sindacale Innocente Casarini.



Sezioni della Bassa Reggiana

Bagnolo in Piano, Cadelbosco Sopra, Campagnola Emilia, Castelnovo di Sotto, Correggio, Fabbrico, Guastalla, Gualtieri, Luzzara, Novellara, Reggiolo, Rio Saliceto e San Martino in Rio

BAGNOLO IN PIANO

Ha promosso un articolato programma di iniziative di carattere educativo, commemorativo e culturale, con particolare attenzione al coinvolgimento delle giovani generazioni. Tra queste si segnala il progetto realizzato con le classi terze medie, che ha portato alla creazione del giornale "La stampa della memoria", attraverso laboratori, letture e approfondimenti dedicati all'eccidio del Torrazzo, affiancati da testimonianze e momenti di visita ai luoghi della memoria. La sezione ha anche promosso iniziative diffuse sul territorio, tra cui un laboratorio creativo rivolto a ragazzi e ragazze di diverse età per la realizzazione di manifesti e materiali per il 25

aprile, culminato nella realizzazione di un murales ai piedi del Torrazzo. Si segnala anche la passeggiata della memoria sui luoghi del territorio. La sezione ha inoltre organizzato iniziative culturali e di approfondimento,



tra cui proiezioni cinematografiche e incontri pubblici, come il talk con Sarvish Waheed sul tema della guerra in Mali e delle sue conseguenze sulle persone, accanto a momenti di partecipazione e socialità come il pranzo della Liberazione e la pastasciutta antifascista.



CADELBOSCO SOPRA

Tra le attività si segnalano l'incontro "La Shoah: il coraggio della memoria e il valore del dialogo" e la mostra fotografica "Witness to Genocide", insieme ad altri momenti di approfondimento sui temi della memoria e dell'attualità. Un ruolo centrale è stato rappresentato dalle commemorazioni, tra cui l'anniversario dell'eccidio di via Nuova, e

le iniziative di ricordo dedicate ai caduti e a figure significative della Resistenza locale. La sezione ha inoltre promosso momenti di incontro e partecipazione, come il pranzo della Liberazione. Tra le iniziative di approfondimento storico si segnala inoltre la giornata dedicata al ricordo del congresso clandestino della Federazione Comunista Reggiana svoltosi a



Villa Argine nella notte tra il 12 e il 13 dicembre 1925, con una "Passeggiata nella Memoria", la deposizione di una lapide commemorativa presso la capanna che ospitò il congresso e un momento pubblico di ricostruzione storica realizzato insieme a Istoreco, Fondazione Tricolore e alle realtà associative del territori



CASTELNOVO DI SOTTO

Ha contribuito alla realizzazione delle celebrazioni per l'80° anniversario della Liberazione con un articolato programma di iniziative che hanno intrecciato memoria, cultura e partecipazione, includendo presentazioni di libri, tra cui "Uniti nella stessa lotta – Memorie di Giacomo Matteotti" e "Il coraggio di Elsa", letture per i più piccoli e una mostra realizzata dagli studenti delle scuole. Le iniziative hanno favorito il coinvolgimento della comunità attraverso momenti culturali e di socialità.



CAMPAGNOLA

Tra le attività si segnalano l'incontro pubblico "Gaza e non solo", dedicato all'analisi dei conflitti contemporanei, e l'iniziativa "Samudaripen. L'altra Auschwitz. La persecuzione dimenticata", incentrata sullo sterminio di rom e sinti. La sezione ha inoltre curato la presentazione della ricerca su Sergio Ganassi, soldato e

resistente, contribuendo alla valorizzazione della memoria locale. È stato proposto lo spettacolo "Vorrei farti sapere – 25 aprile canzoni e Resistenza", un momento partecipato che ha intrecciato racconti e musica, attraverso storie di partigiani e canti della tradizione resistenziale.



CORREGGIO

Ha promosso numerose iniziative di carattere commemorativo, culturale e partecipativo. Tra queste si segnalano le celebrazioni per l'80° anniversario della Battaglia di Canolo e della Battaglia di Fosdondo, momenti significativi per la storia locale, insieme alla posa di una pietra d'inciampo e alle attività per il Giorno della Memoria, tra cui una rassegna cinematografica dedicata alla Shoah. Accanto alle iniziative di approfondimento culturale, come le presentazioni dei libri "Fascisti contro la democrazia" alla presenza dell'autore Davide Conti e "Tina. La sto-

ria di Innocente Casarini, una emiliana prestata al Salento" di Laura Giannoccolo, la sezione ha promosso momenti di partecipazione e socialità, tra

cui un corteo particolarmente partecipato in occasione del 25 aprile. Significativa anche la commemorazione dedicata a Mario Gasparini e Agostino Zaccarelli, antifascisti uccisi il 31 dicembre 1920, che vede ogni anno una partecipazione ampia e sentita, anche da parte di persone provenienti da altri territori.



FABBRICO

In occasione dell'80° anniversario della battaglia partigiana di Fabbrico è stato organizzato un corteo commemorativo seguito dal tradizionale Pranzo della Resistenza. La sezione ha inoltre partecipato e collaborato a numerose iniziative pubbliche per la pace, tra cui il "Corteo per la Pace" promosso nel marzo 2025 contro le guerre e le violazioni del diritto internazionale, la proiezione del docufilm "No Other Land" e il convegno "Perché la pace". Nel luglio 2025 ha preso parte alla manifestazione cittadina promossa in solidarietà alla popolazione di Gaza, aderendo all'appello pubblico per la

pace. Tra le attività culturali si segnala inoltre la presentazione del libro di Francesco Filippi dedicato al rapporto tra fascismo e antifascismo, e la mostra "Il fascismo: origini e

caratteri", dedicata all'ascesa del regime fascista con particolare attenzione alle vicende del territorio reggiano.



GUASTALLA

Ha realizzato un intenso calendario di attività, tra cui mostre, proiezioni cinematografiche, incontri pubblici e momenti di approfondimento dedicati alla storia del fascismo, della Resistenza e ai temi dell'attualità. Tra le iniziative si segnalano la mostra "Sulle origini del Fascismo - Antonio Piccinini e le vicende reggiane", le proiezioni di "1938 Diversi", dedicato alle leggi razziali del 1938, e de "La foto di Omid", sul tema della rotta balcanica delle migrazioni, oltre a incontri storici come quello sulla Resistenza dei partigiani italiani in Jugoslavia con Eric Gobetti. La sezione ha inoltre promosso la realizzazione di una mappa storica digitale del territorio, accessibile tramite QR code, dedicata ai luoghi della memoria locale. Particolare rilievo ha assunto il lavoro con le scuole, attraverso percorsi didattici, testimonianze e laboratori che hanno affrontato temi storici e civili: dalla memoria della guerra e delle deportazioni ai diritti, dalla pace alle migrazioni, fino al contrasto alle mafie. Numerosi sono stati gli incontri con testimoni, studiosi e operatori

impegnati in ambito sociale e umanitario, che hanno contribuito a stimolare riflessioni e consapevolezza tra le giovani generazioni. Tra questi Laura Castigliani, impegnata nelle missioni di EMERGENCY in Afghanistan, Giorgio Benaglia, medico sulle navi di soccorso nel Mediterraneo, il giornalista Roberto Scardova sugli anni della strategia della tensione, Tiziano Soresina e Federica landolo sui temi della radicalizzazione della 'ndrangheta, oltre alle testimonianze di Judicael Ouango, John Mpaliza e Yvan Sagnet sui temi delle migrazioni, dello sfruttamento e dei conflitti internazionali. La

sezione ha inoltre promosso progetti partecipativi e creativi realizzati insieme agli studenti, come mostre, spettacoli e installazioni artistiche — tra cui il "Mosaico della Costituzione" — e ha sostenuto momenti di impegno civile collettivo, come la partecipata Marcia della Pace che ha coinvolto l'intero territorio della Bassa Reggiana. Particolare attenzione è stata infine dedicata ai percorsi educativi rivolti alle giovani generazioni attraverso il concorso "La Costituzione più bella del mondo", promosso da diverse sezioni ANPI della provincia e rivolto agli istituti primari e secondari.



GUALTIERI

Ha promosso iniziative dedicate alla memoria della Resistenza, alla riflessione civile e ai temi della democrazia e dei

diritti. In occasione del Giorno della Memoria è stato organizzato l'incontro "Giusti. Esseri umani contro Fascismo e Nazi-

simo", dedicato alle figure che si opposero alle persecuzioni nazifasciste. Sono stati promossi spettacoli e momenti culturali

come "The Four Letters", con musiche di Ezio Bosso e letture dalle lettere dei condannati a morte della Resistenza, oltre alla mostra "Reggio Resistente – La lotta partigiana 1943-1945". La sezione ha inoltre collaborato alla commemorazione dell'aviatore statunitense William H. Lycan, caduto nel territorio di Gualtieri nel 1944, con una biciclettata commemorativa organizzata insieme al Comune e a Istoreco. Tra le attività culturali e di approfondimento si segnalano inoltre incontri sui temi della criminalità organizzata e della legalità con il giornalista Tiziano Soresina, la presentazione del libro "Tina", la posa di una pietra d'inciampo e la presentazione del volume "Magistrate final-

mente. Le prime giudici d'Italia" di Eliana Di Caro, dedicato all'ingresso delle donne nella magistratura italiana. Particolare attenzione è stata inoltre rivolta al coinvolgimento delle scuole attraverso il concorso "La Costituzione più bella del

mondo", promosso da diverse sezioni ANPI della provincia e rivolto agli istituti primari e secondari con elaborati video, fotografici, poetici e narrativi dedicati ai valori costituzionali.



LUZZARA

Ha promosso iniziative dedicate alla memoria della Resistenza e dell'antifascismo locale, con particolare attenzione alla valorizzazione delle vicende e delle figure del territorio luzzarese. È stato organizzato l'incontro "Storie nella storia della Resistenza luzzarese", realizzato in collaborazione con Fondazione Un Paese e Istoreco, con letture, proiezioni e musica dedicate alla memoria resistenziale locale. La sezione ha inoltre partecipato alla commemorazione dei nove ragazzi di Luzzara uccisi a Reggiolo nel 1945. Tra le iniziative più signi-

ficative si segnalano anche l'inaugurazione della via dedicata a Umberto Fontana, socialista ucciso dai fascisti nel 1925, e la commemorazione del partigiano Franco Filippini, promossa insieme al Comune di Guastalla. La sezione ha promosso con altre ANPI della provincia, il concorso "La Costituzione più bella del mondo", rivolto alle scuole primarie e secondarie con elaborati video, fotografici, poetici e narrativi dedicati ai valori costituzionali e democratici.



NOVELLARA

Ha promosso numerose iniziative dedicate alla memoria della Resistenza, con particolare attenzione al coinvolgimento delle scuole. Tra le attività realizzate si segnalano il Viaggio della Memoria ai cippi di Novellara e Correggio insieme agli studenti delle classi terze medie, la visita al Campo di Fossoli e al Museo Monumento al Deportato e la conferenza dedicata al ruolo delle donne nella Resistenza. La sezione ha inoltre organizzato la "Biciclettata della Liberazione" sui luoghi della

Resistenza e in memoria delle vittime delle violenze fasciste. Ha collaborato a un ampio programma cittadino che ha coinvolto scuole, associazioni e cittadinanza, con esposizioni e percorsi realizzati dagli studenti, tra cui "Un papavero e i colori della libertà", "I Giusti. La memoria del bene" e "I Giusti della Resistenza", percorso diffuso nei luoghi della memoria cittadina ideato dagli alunni delle scuole primarie e dell'infanzia. Accanto alle iniziative culturali e commemorative sono stati promossi momenti

di socialità e memoria condivisa, come la "Pastasciutta della memoria".



REGGIOLO

Ha promosso iniziative dedicate alla memoria della Resistenza, alla diffusione dei valori costituzionali e all'approfondimento storico e civile. Tra le attività realizzate si segnalano le commemorazioni del 12-14 aprile 1945 in ricordo dei nove ragazzi di Luzzara trucidati a Reggiolo e della rappresaglia del 17 settembre 1944. In occasione dell'anniversario dell'uccisione di Giacomo Matteotti, la sezione ha promosso la presentazione del libro "Le nostre prigioni. Storie di dissidenti nelle carceri fasciste" di Giovanni Taurasi e la mostra "Velia e Giacomo", dedicate ai temi dell'antifascismo e della propaganda nel regime fascista. Particolare attenzione è

stata rivolta al coinvolgimento delle scuole attraverso il concorso "La Costituzione più bella del mondo", assieme ad altre sezioni ANPI della Provincia, rivolto agli istituti primari e secondari con elaborati fotografici, poetici e video. La sezione ha inoltre promosso iniziative dedicate alla memoria sociale e al tema della solidarietà, come l'incontro "Le mondine, una storia di lavoro, lotta e solidarietà", la presentazione del libro "I treni della felicità - storie di solidarietà e accoglienza" con l'autrice Cecilia Anceschi e la proiezione del cortometraggio "Gli occhi più azzurri - una storia di popolo".



RIO SALICETO

Ha promosso iniziative dedicate alla memoria della Resistenza, all'approfondimento storico e all'educazione anche in particolare attraverso attività rivolte alle scuole. Tra queste si segnala il progetto "Eppur bisogna andar", realizzato insieme a Istoreco in preparazione al Viaggio della Memoria svolto al Museo della Resistenza di Montefiorino con l'Istituto Comprensivo di Campagnola Emilia e Rio Saliceto.

La sezione ha inoltre promosso l'iniziativa di approfondimento storico "Un secolo di guerre. Le radici di un conflitto", dedicata al tema del confine orientale. Tra le attività realizzate si segnalano anche la visita alla mostra dedicata a Giacomo Matteotti, la visita guidata alla mostra "Banditi e Ribelli" e l'esposizione della mostra "Carovana dei Pacifici".



SAN MARTINO IN RIO

Ha promosso iniziative dedicate alla memoria della Resistenza e alla divulgazione della storia antifascista locale. Tra le attività realizzate si segnalano la presentazione del libro "Ervè Ferioli, due vite" dello storico Glauco Bertani e l'incontro pubblico con il Procuratore Generale Militare Marco De Paolis dedicato al volume "Caccia ai nazisti", sulle stragi naziste in Italia e i successivi percorsi di giustizia. La sezione

ha inoltre promosso numerose iniziative rivolte agli studenti, tra cui "I bambini disegnano la pace", il progetto "La medaglia raccontata dal sindaco" dedicato alla Medaglia di bronzo al valor militare del Comune, e il "Giro dei cippi in bus", percorso guidato nei luoghi della memoria della guerra di Liberazione. Inoltre è stata organizzata la "Biciclettata di Liberazione" aperta alla cittadinanza.



Sezioni di Reggio Emilia

Cittadina, Pieve, Cavazzoli, Roncocesi, Pistelli, Pratofontana, Risorgimento, San Pellegrino, Villa Cella, Villa Sesso, e San Prospero

CITTADINA

Ha promosso iniziative dedicate alla memoria antifascista cittadina, al coinvolgimento delle scuole e alla partecipazione civile della comunità. Tra gli appuntamenti più significativi si segnala la commemorazione dei martiri di Porta Brennone e di Angelo Zanti, realizzata ogni anno il 3 febbraio con il coinvolgimento di una scuola cittadina diversa: nel 2025 ha partecipato l'Istituto Comprensivo Manzoni, i cui studenti hanno messo in scena una drammatizzazione dedicata al ricordo dell'eccidio. Nel corso della commemorazione è intervenuta la dirigente

scolastica Alessandra Landini, insieme a diversi sindaci della provincia reggiana. La sezione ha inoltre collaborato, insieme ad altre associazioni, al ricordo annuale di Antonio Piccinini nel giorno del suo assassinio, promuovendo momenti di riflessione sulla storia dell'antifascismo reggiano. La sezione si è fatta promotrice di una rete che ha raccolto l'adesione di 151 associazioni attorno a un documento pubblico di contrarietà alla presenza di gruppi neofascisti in città. La sezione ha inoltre proseguito il lavoro educativo rivolto alle scuole, promuovendo un'iniziativa di

formazione dedicata ai docenti referenti per l'educazione civica, organizzata insieme all'Ufficio Scolastico Provinciale e partecipata da circa settanta insegnanti.



RISORGIMENTO

Ha promosso iniziative dedicate ai temi dell'antifascismo, della pace e della partecipazione nel quartiere cittadino di Rosta Nuova. Tra gli appuntamenti principali si segnala l'"Antifafest 2025", realizzata al Parco Noce Nero insieme agli abitanti del quartiere, associazioni e realtà locali come Casa Bettola, con attività ludiche e sportive, laboratori artistici, momenti aggregativi e un corteo che ha attraversato le vie della zona, riaffermando l'impegno antifascista della comunità locale. La sezione ha

inoltre promosso momenti di approfondimento culturale e politico sui temi della guerra,

della pace e della Costituzione, come l'incontro pubblico "L'Italia e le guerre. Valore e attualità



dell'articolo 11 della Costituzione", organizzato insieme a diverse realtà associative e culturali del territorio, con la partecipazione di studiosi, rappresentanti del Movimento Nonviolento e dell'Istituto Alcide Cervi. Tra le iniziative culturali si segnalano inoltre la mostra "Volte (di) resistenti. Sguardi di partigiani, rivolu-

zionari e ribelli", il pranzo dei "Cappelletti antifascisti" con la partecipazione di Emergency e la presentazione del pamphlet "Difficoltà della memoria", dedicato al ricordo degli eccidi di Sant'Anna di Stazzema e Marzabotto. La sezione ha infine promosso il "Cammino di memorie con i Fratelli Cervi. La Reggio sud-est nell'Ottan-

tesimo della Liberazione", una camminata commemorativa ed educativa guidata dal geostorico Antonio Canovi e accompagnata dal violino di Emanuele Reverberi, attraverso luoghi simbolici della memoria antifascista cittadina.

SAN PELLEGRINO

Ha promosso iniziative dedicate alla memoria della Resistenza e alla divulgazione storica sul territorio, con particolare attenzione al coinvolgimento delle scuole attraverso progetti didattici e percorsi educativi. Consolidata anche la collaborazione con "TuttinBici", nell'ambito della quale sono state organizzate biciclette sui luoghi della memoria accompagnate da spiegazioni

storiche e approfondimenti sui fatti e sui protagonisti della Resistenza locale. Particolare rilievo assume inoltre il costante impegno della sezione nella cura della memoria diffusa sul territorio: ogni anno vengono infatti deposti fiori e garofani presso 22 cippi e lapidi dedicati a eventi e figure della Resistenza, grazie anche alla collaborazione del Comune.



VILLA SESSO

Ha promosso attività dedicate alla memoria della Resistenza e all'educazione civica, con particolare attenzione al lavoro con la scuola primaria e alla valorizzazione di Casa Manfredi. Centrale è stato il progetto "Un nome, un volto, una storia", realizzato insieme a Istoreco e rivolto alle classi della scuola, articolato in lezioni sulla scuola in epoca fascista, laboratori con la "valigia storica" e uscite didattiche sui luoghi della



memoria legati in particolare all'eccidio del dicembre 1944. Il percorso si è concluso con momenti di restituzione pubblica e con il coinvolgimento diretto degli studenti nelle commemorazioni dedicate ai martiri di Villa Sesso. Tra le iniziative rivolte alle scuole si segnalano inoltre letture dedi-

cate alla Shoah in occasione del 27 gennaio e l'inaugurazione della "Panchina della pace", realizzata il 4 giugno 2025 alla presenza di tutte le classi della primaria, della dirigente scolastica e del presidente del Consiglio comunale Matteo Iori. La sezione ha inoltre promosso momenti di partecipazione

e socialità come i "Cappelletti partigiani". Parallelamente ha seguito il percorso di salvaguardia e messa in sicurezza di Casa Manfredi, organizzando incontri pubblici e momenti di confronto con il Comune, alla presenza di amministratori e tecnici incaricati del progetto.

Comunicazione e partecipazione

Nel corso del 2025 l'ANPI provinciale di Reggio Emilia ha continuato a sviluppare strumenti e modalità di comunicazione finalizzati a rendere più visibile e accessibile l'attività dell'Associazione.

Il **sito web** e i **canali social** (Facebook e Instagram) rappresentano oggi strumenti centrali per la diffusione delle iniziative, la promozione degli eventi e la condivisione di contenuti legati alla memoria e all'attualità dei valori antifascisti. I social, in particolare, sono utilizzati sia dalle sezioni sia dalla struttura provinciale, che contribuisce anche a dare visibilità al lavoro diffuso sul territorio. Nel corso dell'anno, questi strumenti sono stati attivati in occasione delle principali ricorrenze civili e delle attività associative, contribuendo a raggiungere un

pubblico più ampio e diversificato. È stato inoltre rafforzato l'utilizzo dei canali social come strumenti di divulgazione e promozione, in occasione delle principali ricorrenze — tra cui il Giorno della Memoria, l'8 marzo, il 25 aprile — e delle attività legate ai Viaggi della Memoria e agli anniversari.

Accanto alla comunicazione digitale, e alle newsletter, resta significativo il ruolo delle pubblicazioni, tra cui il **Notiziario**, che rappresenta uno spazio di approfondimento politico e culturale, di racconto delle attività associative e di apertura a collaborazioni esterne.

La comunicazione si affianca a un più ampio **lavoro di relazione con la cittadinanza**, che si realizza attraverso la **presenza nei territori, il dialogo con le istituzioni, la collaborazione**

con scuole e associazioni e la partecipazione alla vita pubblica delle comunità locali. In questo senso, comunicazione e partecipazione si confermano dimensioni strettamente connesse, fondamentali per mantenere viva e riconoscibile la presenza dell'ANPI nel territorio.



Prospettive

Il 2025 ha rappresentato per l'ANPI provinciale di Reggio Emilia un anno particolarmente significativo, non solo per l'**intensità delle attività svolte**, ma anche per i **cambiamenti** intervenuti nella vita associativa.

Tra le principali direttrici di impegno per il futuro si confermano:

- il **rafforzamento della presenza sul territorio**, attraverso il sostegno alle sezioni e la valorizzazione del loro ruolo e la presenza in comuni nei quali ancora non siamo insediati;
- lo sviluppo delle attività rivolte alle **giovani generazioni e il consolidamento del rapporto con il mondo della scuola**;
- la promozione di **iniziative culturali e momenti di approfondimento** sui temi della memoria, della democrazia e della Costituzione;
- il **potenziamento degli strumenti di comunicazione**, per rendere più accessibile e visibile l'attività dell'Associazione.

L'ANPI provinciale continuerà a operare in collaborazione con le istituzioni, le scuole, le associazioni e tutte le realtà del territorio, nella convinzione che la difesa e l'attuazione dei valori antifascisti richiedano un lavoro condiviso e costante.

Allo stesso tempo, emerge con chiarezza l'esigenza di **rafforzare ulteriormente il coordinamento interno all'Associazione**, favorendo una collaborazione sempre più stretta tra le sezioni e tra queste e il livello provinciale. In questa prospettiva, diventa centrale consolidare un senso di appartenenza comune, nella consapevolezza che **l'ANPI è una realtà unitaria che opera, in tutte le sue articolazioni, per obiettivi condivisi**.

Particolare attenzione sarà dedicata al miglioramento dei **flussi di comunicazione interna e al rafforzamento del confronto preventivo sulle iniziative**, così come al consolidamento degli

aspetti organizzativi e amministrativi, sempre più rilevanti per il funzionamento dell'Associazione. Si auspica anche un progressivo rafforzamento e una migliore definizione delle funzioni della **segreteria** provinciale, in coerenza con quanto previsto dal nuovo Statuto associativo. In questa direzione, lo sviluppo di maggiori sinergie — tra le sezioni e all'interno dell'organizzazione — rappresenta un elemento fondamentale per affrontare in modo efficace le attività future, anche attraverso il supporto reciproco e la valorizzazione delle competenze presenti.

Sarà inoltre importante proseguire e rafforzare la collaborazione con gli **istituti storici del territorio**, interlocutori fondamentali per la qualità delle attività di ricerca, formazione e divulgazione.

In un contesto pubblico in cui i temi della Resistenza e dell'antifascismo sono talvolta ancora percepiti come divisivi o ricondotti a una dimensione di parte, l'ANPI ribadisce il carattere fondativo e condiviso di questi valori.

La Liberazione dell'Italia e la Costituzione rappresentano infatti il patrimonio comune su cui si fonda la democrazia repubblicana. In questo senso, l'impegno dell'Associazione si colloca in una prospettiva inclusiva, rivolta all'intera comunità, con l'obiettivo di contribuire alla diffusione e alla difesa dei principi democratici.



www.anpireggioemilia.it



@anpi_re



@AnpiProvincialeReggioEmilia



#anpireggioemilia